



Carla Maugeri, artefice di Zash con la complicità del padre Renato e la collaborazione architettonica di Antonio Iraci, posa sul fronte della villa con il giovane chef Giuseppe Raciti. Lampada Sempel di Davide Groppi, poltroncine Leaf di Arper.

STORIE SICILIANE

di **Rosaria Zucconi** - foto di **Kasia Gatkowska**

*Un agrumeto tra il mare e l'Etna
circonda Zash, una villa di famiglia
che rivive come hotel nel contrasto
con elementi architettonici moderni*



COUNTRY BOUTIQUE HOTEL



Zash è il suono del vento, improvviso, diverso se viene dal mare o dall'Etna, è il suono degli uccelli nascosti negli alberi, è il profumo degli agrumi che si mescola a quello dei fiori, è l'energia buona, intensa che nasce dalla campagna. È anche una corrente di affettuosa complicità che ha legato Renato Maugeri alla figlia Carla, quando, dovendo risanare il tetto della casa di campagna dove la famiglia si riuniva a fine estate per la vendemmia, hanno deciso di cambiarle destinazione per accogliere più ospiti in un country boutique hotel che hanno chiamato Zash. A sorpresa Carla, giovane laureanda in Architettura, ha mostrato una sensibilità conservativa, gli ambienti dell'antico palmento non sono stati restaurati ma solo bonificati. Negli intonaci polverosi, nelle murature a secco in pietra lavica, nei vecchi legni del torchio si legge un passato operoso. Ancora più imprevedibile è stato l'entusiasmo del padre verso il nuovo, quando si è affiancato a Carla l'architetto Antonio Iraci e il contrasto equilibrato tra vecchio e contemporaneo è iniziato. Le stanze della casa padronale hanno conservato l'originale distribuzione, i vecchi mobili spinti, le suite sono diventate ambienti fluidi, con arredi candidi, su misura. Nel luogo dove si allineavano le botti, le stanze sono racchiuse in volumi bianchi ben definiti che lasciano intatta la percezione dell'originario spazio unico dal soffitto a capriate in legno. Nelle nuove camere, posate su piattaforme e staccate dagli edifici antichi, attraverso le pareti vetrate si vive intensamente l'agrumeto. In ogni momento, in ogni punto della struttura e a ogni sguardo, gli inserimenti contemporanei aggiunti sono perfettamente riconoscibili, per lasciare il piacere di percepire quei luoghi come cento anni fa. Gli ospiti nuotano nella grande piscina, corrono a piedi o in bicicletta nei 13 ettari di agrumeto lungo sentieri tracciati con soste per lo stretching, in una palestra open air davvero unica. La cucina è il regno del giovane chef Giuseppe Raciti, sincera, del territorio, ha un gusto pieno e un'estetica raffinata, punto di eccellenza di Zash. Il ristorante, intimo e ricercato, si inserisce nello spazio della vasca dove si fermentava il vino, sotto un soffitto a volta in pietra calcarea e pietra pomice. E se oggi Carla inizia a conoscere l'arte antica di coltivare gli agrumi, Renato è già oltre: il design e l'architettura contemporanea lo hanno totalmente conquistato. ■ www.zash.it



Un atteggiamento di rispetto anche per la casa con pergolato d'uva del fattore, che fa parte del soggiorno all'aperto di Zash. In alto, l'innesto ben dichiarato delle nuove architetture sulla vecchia villa. Su un piatto di pietra lavica una preparazione di pesce crudo ai profumi dell'orto, dello chef Giuseppe Raciti. Percorsi nell'agrumeto, disegnati con cura, portano lo sguardo verso il vicino mar Ionio.

COUNTRY BOUTIQUE HOTEL



Una piattaforma appoggiata sul prato, pareti in vetro che hanno come wallpaper naturale le piante di agrumi, doghe in rovere per il pavimento, arredi disegnati su misura, leggerezza ed eleganza. Queste le caratteristiche della nuova camera di Zash.

COUNTRY BOUTIQUE HOTEL



Il soggiorno è nello spazio del palmento dove si pigliava l'uva, lasciato intatto, solo gli arredi di Kartell lo riconducono ai nostri giorni. In basso, una nuova camera immersa nell'agrumeto con vasca rivestita in pietra lavica. La grande piscina e il corridoio nella cantina, dove i nuovi volumi candidi delle stanze lasciano la percezione dello spazio originario con la struttura in legno delle travi.

